SERIE C Il 2° posto in classifica dopo 4 giornate è il frutto anche della solidità

Il segreto della Feralpisalò è la difesa impenetrabile

Solo un gol al passivo e 9 punti in classifica, a -1 dalla regina Pordenone Capitan Legati: «La rosa è ampia, l'ideale per una stagione di alto livello»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it



***Elia Legati**, 36 anni, esulta dopo il successo sulla Pergolettese: la Feralpisalò è seconda in classifica*

●● Appena un gol subito nelle prime 4 partite, e 9 punti in classifica, frutto di 3 vittorie. È una partenza lanciata, quella della Feralpisalò, che ha migliorato il record delle reti al passivo che apparteneva al 2015-16, con Michele Serena, perforato 4 volte), e uguagliato il primato dei punti conquistati: nel 2020-21 Massimo Pavanel sconfisse Arezzo, Imolese e Cesena. Stavolta, invece, vittime dei verde blu sono state Albino-Leffe (1-0) e Piacenza (2-0) in trasferta e Pergolettese (1-0) per il 1° successo interno in campionato.

«Non abbiamo ancora affrontato nessuna delle grandi del nostro girone, in ogni caso la seconda posizione in classifica ci piace», il commento dell'allenatore Stefano Vecchi, che vede i suoi appaiati al Padova, a una lunghezza di distacco dalla capolista Pordenone. L'anno scorso la squadra gardesana, nei primi 4 giornate, aveva racimolato soltanto 4 punti, ottenuti col Seregno (3-1 in trasferta) e il Mantova (1-1 in casa). Sorprendenti le sconfitte con Fiorenzuola e Lecco. Il balzo in alto è innegabile e lascia intravedere buone prospettive.

La Feralpisalò, dunque, ha la miglior difesa del campionato insieme al Pordenone: «Abbiamo rimesso a posto una settimana iniziata malissimo, quando abbiamo perso per 1-0 al Turina contro la Pro Patria - ricorda il capitano dei gardesani Elia Legati -. Sapevamo che, al di là del 6-0 della scorsa stagione, la Pergolettese è organizzata, ha un modulo che conosce bene e dispone di calciatori esperti, soprattutto a centrocampo. Varas, Lambrughi, Arini, Mazzarani, Bariti sono giocatori di valore per la categoria. Grazie alla punizione di Di Molfetta, siamo riusciti a ottenere un risultato importante».

La difesa ha retto bene, tanto che Pizzignacco è stato impegnato soltanto una volta con un traversone da lontano. E, con 4 centrali (oltre a Legati, ci sono il giovane Pilati, gli esperti Benedetti e Bacchetti), le alternative non mancano: «La società è ambiziosa e per disputare un campionato di alto livello, occorre una rosa ampia - le parole di Legati -. Noi dobbiamo essere pronti a scendere in campo o a rimanere in panchina. Altrimenti se si vuole avere la certezza di arrivare a 30-35 presenze all'anno bisogna andare in una squadra di media-bassa classifica, che lotta per evitare la retrocessione».

Non esiste il rischio che, con tanta concorrenza, possano nascre delle rivalità? «È una prova di intelligenza mettersi a disposizione dell'allenatore - risponde Legati -. Occorre anteporre l'interesse collettivo a quello personale. Siamo numerosi, ma nessuno è indispensabile. La stagione è lunga, tutti avranno modo di avere uno spazio».

C'è poi il tema dei giovani: «Abbiamo perso una ragazzo fortissimo, il terzino Corrado, che si sta facendo onore alla Ternana, in B. Ne sono arrivati altri di notevoli capacità: dal portiere Pizzignacco, quanto mai affidabile, al regista Zennaro, da Pilati a D'Orazio, che conoscevamo già. Senza dimenticare Bergonzi o Salines, che considero elementi maturi, a dispetto dell'età.

Legati, che ha tagliato il traguardo dei 36 anni ed è il più anziano della rosa a disposizione di Vecchi, in estate ha deciso di rimanere, e di non appendere le scarpe al chiodo: «Temevo che la semifinale dei play-off, persa a Palermo, su un palcoscenico fantastico, sarebbe stata l'ultima della mia carriera - rivela il difensore della Feralpisalò -. Poi le dichiarazioni del presidente Giuseppe Pasini mi hanno indotto a proseguire. Posso dare ancora molto».

La conclusione è sull'ambiente della Feralpisalò: «Sul lago di Garda ho creato un bel rapporto, sono legato a tutti. Continuare a giocare è stata la scelta giusta. Farlo ancora nella Feralpisalò ancora di più», assicura Legati in conclusione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Davide Di Molfetta**, 26 anni: gol pesanti al Piacenza e alla Pergolettese*



> ***Siamo in tanti e nessuno di noi è indispensabile: c'è spazio per tutti***
>
> **Elia Legati**
> Difensore della Feralpisalò



> ***Non abbiamo incontrato una big, ma siamo comunque contenti del 2° posto***
>
> **Stefano Vecchi**
> Allenatore della Feralpisalò